



OSPEDALE FATEBENEFRAELLI E OFTALMICO
OSPEDALE MACEDONIO MELLONI

Sistema Socio Sanitario



Regione
Lombardia

ASST FATEBENEFRAELLI SACCO

CONSENSO INFORMATO ALL'ISTEROSCOPIA AMBULATORIALE

L'isteroscopia è una tecnica endoscopica ambulatoriale (*office*) finalizzata allo studio morfologico del canale cervicale, della cavità uterina, degli osti tubarici e alla valutazione macroscopica dei rispettivi epiteli di rivestimento. In alcuni casi selezionati e con strumentazione dedicata si possono eseguire semplici procedure chirurgiche ambulatoriali (polipectomia, miomectomia, sinechiolisi, metroplastica).

Il momento migliore per eseguire l'isteroscopia diagnostica è tra il 7° ed il 12° giorno del ciclo, quando è possibile avere una visione adeguata dell'interno della cavità uterina. L'isteroscopia è una procedura semplice che richiede solitamente pochi minuti per l'esecuzione. Al termine della procedura generalmente la paziente può tornare alla propria attività lavorativa. Il tasso di non eseguibilità dell'esame varia dal 1% al 7% ed è spesso dovuto alle difficoltà del passaggio dell'isteroscopio attraverso il canale cervicale.

Indicazioni all'isteroscopia diagnostica: sanguinamenti anomali (perdite ematiche intermestruali, perdite ematiche in post menopausa); rima endometriale ispessita; polipi cervicali o endometriali riscontrati all'ecografia transvaginale; miomi; infertilità; poliabortività; malformazioni uterine (come, per esempio, il setto uterino).

Tecnica di esecuzione dell'esame: l'esame viene condotto in posizione ginecologica. L'operatore con l'isteroscopio visualizza l'orifizio uterino esterno, entra all'interno del canale cervicale e successivamente nella cavità endometriale. Tale procedura è eseguita generalmente in vaginoscopia, vale a dire senza speculum, senza afferrare la portio con pinze e senza dilatare il canale cervicale che viene disteso solo con soluzione fisiologica sterile.

Effetti collaterali e complicanze: sono rari e comprendono dolori pelvici simil-mestruali (soprattutto in seguito a biopsia o polipectomia), disturbi neuro vegetativi (sindrome vagale: possibilità di capogiri con senso di nausea e svenimento che generalmente si risolvono spontaneamente in breve tempo), perdite ematiche simil-mestruali della durata di qualche ora o che si interrompono comunque dopo qualche giorno.

Nel caso in cui venga prelevato del materiale durante l'esame, questo verrà inviato per l'esame istologico. L'esito sarà disponibile nell'arco di circa 15 giorni. La paziente sarà ricontattata nell'eventualità di ulteriori precisazioni o decisioni terapeutiche a seguito dell'esito dell'esame istologico.

La sottoscritta (cognome e nome)

data di nascita

essendo stata adeguatamente informata della procedura dal/dalla Dr/D.ssa
..... esprime parere favorevole alla esecuzione
della stessa.

DATA

FIRMA DELLA PAZIENTE

.....

FIRMA DEL MEDICO

.....